



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **2602**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Approvazione del progetto Cartella Clinica del Cittadino - seconda fase (TreC 2) per il consolidamento e l'evoluzione della piattaforma tecnologica e dei servizi sanitari al cittadino e del secondo atto aggiuntivo all'Accordo di programma per la XIV Legislatura con la Fondazione Bruno Kessler.

Il giorno **02 Dicembre 2011** ad ore **08:40** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

LORENZO DELLAI

Presenti:

**VICE PRESIDENTE
ASSESSORI**

**ALBERTO PACHER
MAURO GILMOZZI
LIA GIOVANAZZI BELTRAMI
ALESSANDRO OLIVI
FRANCO PANIZZA
UGO ROSSI**

Assenti:

**MARTA DALMASO
TIZIANO MELLARINI**

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA PROVINCIALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 5 della Legge Provinciale 23 luglio 2010 n. 16, prevede che la Provincia favorisca la partecipazione dei cittadini al processo decisionale in ordine agli interventi diagnostici, terapeutici e assistenziali che li riguardano, assicurando allo scopo il diritto alla corretta informazione rispetto alla propria situazione di salute;
- l'art. 24, comma 3 della Legge Provinciale 23 luglio 2010, n. 16 prevede che la Giunta provinciale, mediante uno specifico atto d'indirizzo in materia di sanità elettronica, definisca interventi e misure per l'innovazione digitale e informatica del servizio sanitario provinciale;
- con propria deliberazione n. 548 di data 25 marzo 2011 ha approvato l'Atto di indirizzo in materia di Sanità elettronica che propone un modello di sanità in rete tra tutti gli attori del sistema sanitario provinciale e i cittadini.

Nello specifico il Piano è articolato in ventuno obiettivi e in particolare, gli obiettivi 10 e 19, prevedono la sperimentazione di servizi di tele monitoraggio nell'ambito della cura e dell'assistenza di pazienti affetti da malattia croniche, sfruttando la piattaforma di servizi sviluppata nell'ambito del progetto TreC – fase 1.

RICORDATO CHE:

- con propria deliberazione n. 1752 di data 24 agosto 2007 ha approvato in linea tecnica il progetto per l'introduzione nella provincia di Trento della Cartella Clinica del Cittadino (in sigla TreC), affidandone la responsabilità gestionale e tecnico-scientifica alla Fondazione Bruno Kessler e mantenendo in Provincia le funzioni di indirizzo, coordinamento e di monitoraggio del progetto stesso;
- il progetto, finanziato per un importo complessivo pari a 2.350.000,00 euro, è stato inserito, in attuazione di quanto disposto dalla citata deliberazione n. 1752/2007, negli accordi di programma autorizzati con deliberazioni n. 3150 di data 28 dicembre 2007 e n. 3101 di data 22 dicembre 2009 e stipulati tra la Provincia autonoma di Trento e la Fondazione Bruno Kessler ai sensi dell'articolo 20 della legge provinciale 2 agosto 2005, n. 14;
- è stata altresì costituita per il management del progetto una cabina di regia interistituzionale nella quale sono rappresentati il Dipartimento Politiche Sanitarie, il Dipartimento Innovazione e ICT, l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e la Fondazione Bruno Kessler;
- con propria deliberazione n. 2787 di data 3 dicembre 2010 ha preso atto dello stato di avanzamento del progetto TreC, approvandone le linee di sviluppo licenziate dalla Cabina di regia e prorogando la data di ultimazione delle attività al 31 dicembre 2011. Con medesimo provvedimento ha affidato la gestione delle fasi attuative a regime di TreC all'Azienda provinciale per i servizi sanitari, quale ente strumentale della Provincia preposto alla gestione coordinata delle attività sanitarie e socio-sanitarie;
- con propria deliberazione n. 1192 di data 19 maggio 2010 ha autorizzato la stipulazione di una Convenzione tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Agenzia

delle Entrate per la fornitura e la personalizzazione della nuova Tessera Sanitaria/Carta Provinciale dei Servizi quale strumento per l'accesso sicuro al sistema TreC e agli altri servizi online offerti ai cittadini dalla Pubblica amministrazione;

CONSIDERATO CHE:

- il modello concettuale di TreC prevede una piattaforma multimodale (web, mobile, ecc...) di servizi sanitari online a supporto sia dei cittadini e dei loro familiari nella gestione quotidiana della propria salute e cura, che delle istituzioni sanitarie per implementare nuovi modelli di servizi sanitari basati sull'utilizzo di tecnologie per il monitoraggio remoto dei cittadini presso le loro abitazioni e nuovi servizi di sanità pubblica. In particolare TreC, prevede le seguenti funzioni principali:
 - a) l'accesso alla documentazione clinica prodotta dalle strutture sanitarie provinciali. Referti, esami di laboratorio, lettere di dimissione, ecc..., tramite TreC possono essere sempre accessibili al cittadino attraverso internet ed eventualmente esportabili (es. una chiavetta USB);
 - b) la possibilità di inserire dati relativi alla propria condizione di salute, per tenere traccia dell'evolvere di una patologia o di una condizione di interesse (es. attività fisica e dieta) o, più semplicemente, per avere una lista sempre aggiornata dei medicinali assunti;
 - c) la disponibilità di un diario di salute digitale costituito da un insieme di applicazioni di interesse per sottogruppi di cittadini (es malati cronici) a supporto della self-care e/o di una gestione "condivisa" di un cittadino-paziente da parte dei familiari (teleassistenza) e/o degli operatori sanitari (telemonitoraggio).

DATO ATTO CHE:

- a conclusione delle attività del progetto TreC, previste per fine 2011, le funzioni di cui ai precedenti punti a) e b), saranno messe a regime dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari entro il 2011, rendendo disponibili a tutti i cittadini trentini alcune specifiche categorie di documenti sanitari (referti di Laboratorio, di radiologia e verbali di pronto soccorso) esclusivamente nella versione web;
- le funzionalità di cui al precedente punto c) sono in fase di sperimentazione sul campo (parte finale del progetto TreC) con un numero ridotto di utenti finali (medici e malati cronici) nelle aree cliniche diabete, scompenso cardiaco e asma, con obiettivo di definire i requisiti, l'usabilità e la sostenibilità organizzativa di un sistema di tele monitoraggio remoto.

ATTESO CHE:

- la Giunta provinciale con propria deliberazione n. 2577 del 19 novembre 2010 ha approvato nell'ambito delle scelte programmatiche di Legislatura il Documento "Una Strategia di Legislatura per l'innovazione sui servizi abilitata dall'Information & Communication Technologies (ICT)". Tale strategia,

riconosce l'ambito sanitario tra le aree tematiche in cui l'innovazione informatica possa creare un forte valore aggiunto. Tra le azioni prospettate, vi sono lo sviluppo di applicativi per la cura dei pazienti con patologie croniche e l'integrazione dei cittadini nella rete sanitaria per conseguire un coinvolgimento maggiormente attivo degli stessi nella gestione della propria cura e salute;

- il progetto denominato TreC-2 si propone di consolidare e far evolvere la piattaforma base di servizi realizzati nel progetto TreC-1 e che il medesimo rientra nell'ambito del primo criterio di priorità individuato dalla fase tre della strategia provinciale anticrisi: "Investimenti in settori e ambiti innovativi e ad elevata produttività" in attuazione dell'art. 5 della Legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Provincia autonoma di Trento";
- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 3072 di data 23 dicembre 2010 è stato approvato lo schema di "Accordo di Programma per la XIV Legislatura" tra la Provincia Autonoma di Trento e la Fondazione Bruno Kessler, atto che è stato sottoscritto in data 04 febbraio 2011. In data 29 luglio 2011 è stato approvato, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1609, il Piano attuativo 2011 e il "Primo Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma per la XIV legislatura", sottoscritto in data 19 settembre 2011;
- l'articolo 7, "Attività a supporto della PAT", dell'Accordo di Programma sopra citato prevede che *"la Provincia si avvale della Fondazione per la realizzazione di attività di supporto della medesima, in quanto conseguono obiettivi di rilevanza per la Provincia in aree di comune interesse, valorizzando le competenze specifiche della Fondazione. [...] In corso d'anno possono altresì essere individuate attività, ulteriori rispetto a quelle indicate già nel Piano attuativo annuale, la cui realizzazione può essere affidata alla Fondazione con eventuale integrazione di risorse. Per la definizione degli obiettivi, modalità di realizzazione, risultati attesi e quant'altro si procede o tramite scambio di corrispondenza tra le Parti o mediante stipulazione di atti aggiuntivi al presente Accordo, in relazione alla complessità dell'attività e alla presenza di ulteriori soggetti coinvolti nella sua esecuzione"*.

RITENUTO CHE:

- sia necessario attivare la seconda fase del progetto TreC con l'obiettivo di consolidare e far evolvere la piattaforma base di servizi realizzati nel progetto TreC – prima fase, attraverso la progettazione e la realizzazione di una serie di nuove funzionalità innovative.

In particolare le attività riguarderanno i seguenti aspetti:

- il consolidamento di TreC prima fase, integrando altre funzioni e servizi (es. prescrizione elettronica, estensione ad altre tipologie di referto, ecc...);
- la progettazione, lo sviluppo, i test in laboratorio e sul campo e la messa in produzione del modulo base di TreC su dispositivi mobile (smartphone, tablet, ecc..);
- la progettazione, lo sviluppo e la validazione sul campo di applicazioni per il monitoraggio remoto e la self-care di malati cronici nelle aree cliniche del diabete, asma e scompenso cardiaco;
- la valutazione d'impatto dei nuovi modelli di cura basati sulle applicazioni sviluppate in TreC per la cura di pazienti con patologie croniche (diabete,

scompenso, asma pediatrica), attraverso lo studio degli aspetti clinici, sociali, economici e di sostenibilità organizzativa derivanti;

- la progettazione, realizzazione e validazione in laboratorio e sul campo di nuovi moduli verticali TreC in ambiti socio-sanitari di particolare interesse;
- lo sviluppo del progetto, in analogia al modello adottato in TreC – fase 1, sia garantito dalla cabina di regia istituzionale, mentre la gestione tecnico-scientifica sia affidata alla Fondazione Bruno Kessler;
- il progetto sia articolabile in cinque fasi per una durata complessiva di due anni, a decorrere dalla data di approvazione del presente provvedimento:

I anno

Fase 1: Gestione del progetto TreC 2

Fase 2: Consolidamento TreC – modulo base (parte 1)

Fase 3: Realizzazione applicazioni per il monitoraggio remoto e la self-care di malati cronici nelle aree cliniche del diabete, asma e scompenso cardiaco

II anno

Fase 1: Gestione del progetto TreC 2

Fase 2: Consolidamento TreC – modulo base (parte 2)

Fase 4: valutazione d'impatto dei nuovi modelli di cura basati sulle applicazioni sviluppate in TreC per la cura di pazienti con patologie croniche

Fase 5: Progettazione e realizzazione nuovi Moduli Verticali TreC di interesse sanitario

- il progetto, considerato dalla Giunta provinciale di rilevanza strategica e prioritaria per la provincia di Trento, rientri tra le attività svolte dalla Fondazione a supporto della Provincia, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 7 dell'Accordo di programma in essere. Il costo complessivo è quantificabile in euro 895.000,00 che verranno coperti:
 - per un importo pari a euro 495.000,00 tramite le risorse del fondo sanitario provinciale stanziato sul capitolo 444200 del bilancio provinciale di previsione sull'esercizio finanziario 2011;
 - per un importo pari a euro 400.000 tramite le risorse stanziato sul capitolo di spesa 155000-003 del bilancio provinciale di previsione sull'esercizio finanziario 2011;
- le risorse previste saranno trasferite alla Fondazione Bruno Kessler nell'ambito dell'accordo di Programma citato;
- le modalità di erogazione e rendicontazione delle somme previste alla Fondazione sono quelle disciplinate nell'ambito dell'accordo di programma in essere, fatto salvo quanto previsto dall'atto aggiuntivo allegato che definisce ogni altro aspetto connesso ai rapporti tra Provincia e Fondazione ai fini della realizzazione del Progetto.

Si ritiene pertanto di approvare il progetto, di cui all'allegato 1, affidandone la responsabilità gestionale e tecnico-scientifica alla Fondazione Bruno Kessler, attraverso l'Unità di ricerca applicata eHealth, mentre la Provincia autonoma di Trento mantiene le funzioni di indirizzo, coordinamento e di monitoraggio del progetto. Si ritiene, altresì, di approvare l'allegato atto aggiuntivo predisposto ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo di programma in essere tra la Provincia e la Fondazione FBK.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- udita la relazione;
- visto l'allegato documento "TreC2: la Cartella Clinica del Cittadino – FASE 2";
- vista la legge provinciale 23 luglio 2010 n. 16: "Tutela della salute in provincia di Trento";
- vista la legge provinciale 2 agosto 2005 n. 14 sulla ricerca ed in particolare l'articolo 20 che disciplina gli accordi di programma con la Fondazione Bruno Kessler e la Fondazione Edmund Mach;
- visto l'art. 55 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e l'articolo 26 del Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005 n. 18 - 48/Leg.;
- vista la propria deliberazione n. 3092 di data 30 dicembre 2010;
- visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare il Progetto "TreC2: la Cartella Clinica del Cittadino – FASE 2", descritto nell'allegato documento (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'allegato schema del "secondo Atto Aggiuntivo" (Allegato 2) all'Accordo di Programma per la XIV Legislatura approvato con propria deliberazione n. 3072 di data 23 dicembre 2010 e sottoscritto il 4 febbraio 2011 tra la Provincia Autonoma di Trento e la Fondazione Bruno Kessler, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che il progetto di cui al punto 1) ha durata pari a 24 mesi a decorrere dalla data di approvazione del presente provvedimento;
4. di dare atto che il progetto di cui al punto 1) richiede un impegno finanziario complessivo di euro 895.000,00 che trova copertura:
 - a) per un importo pari a euro 495.000,00 sul fondo sanitario provinciale al capitolo 444200 del bilancio provinciale di previsione sull'esercizio finanziario 2011;
 - b) per un importo pari a euro 400.000,00 sul capitolo 155000-003 del bilancio provinciale di previsione 2011;
5. di impegnare le risorse pari a euro 495.000,00 di cui al comma a) del precedente punto 4., sul fondo sanitario provinciale al capitolo 444200 del bilancio provinciale di previsione sull'esercizio finanziario 2011;
6. di impegnare le risorse pari ad euro 400.000,00 di cui al comma b) del precedente punto 4, previste nell'Aggiornamento del Piano degli investimenti per il Sistema Informativo Elettronico Provinciale (S.I.E.P.) 2009-2013 approvato in data odierna, al capitolo 155000-003 del bilancio di previsione 2011

7. di disporre, come stabilito nell'Accordo di Programma in essere, che il finanziamento verrà erogato su presentazione di fabbisogni di cassa, compatibilmente alle disponibilità della Provincia;
8. di approvare l'allegato "*Quadro delle risorse 2010-2013*" (Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che esso sostituisce l'allegato A) del citato Accordo di Programma tra Provincia autonoma di Trento e Fondazione Bruno Kessler sottoscritto il 4 febbraio 2011;
9. di precisare che in capo:
 - a) al Servizio Organizzazione e Qualità delle Attività Sanitarie della Provincia autonoma di Trento permangono le funzioni di indirizzo, coordinamento e di monitoraggio del progetto;
 - b) alla Fondazione Bruno Kessler è attribuita la responsabilità gestionale e tecnico-scientifica del progetto, attraverso l'Unità di ricerca applicata eHealth;
 - c) al Servizio Università e ricerca scientifica spettano gli adempimenti connessi alla gestione dell'accordo di programma tra Provincia e Fondazione Bruno Kessler.

CD